

Registro Generale n. 970 del 12-04-2017

ORDINANZA DEL SINDACO

Ufficio:

Oggetto: EMERGENZA SISMA - DELIMITAZIONE ZONA ROSSA

L'anno duemiladiciassette addì dodici del mese di aprile, il Sindaco PASQUI GIANLUCA

PRESO ATTO degli eventi sismici verificatisi dal 26 ottobre 2016 e degli effetti che i medesimi hanno provocato all'interno del territorio comunale quali crolli diffusi, parziali cedimenti con conseguente necessità di procedere allo sgombero degli immobili a causa del pericolo di ulteriori cedimenti;

CONSIDERATO che è ancora in atto l'attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RICHIAMATA la precedente ordinanza n. 425 del 7 FEBBRAIO 2017, con la quale a seguito dei forti eventi sismici suddetti, è stata individuata e ridefinita la zona interdetta al traffico e all'accesso da parte di chiunque (c.d. zona rossa) al fine di tutelare l'incolumità e la sicurezza pubblica.

VISTA la scheda di valutazione GTS n. 1667 del 28/01/2017 dal quale emergono delle criticità relative ad un edificio sito in Via Beata Battista Varano e Vicolo del Pozzo che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità;

VISTA la comunicazione di fine intervento dell'Ing. Stelvio Calafiore per la messa in sicurezza degli edifici siti in Via Beata Battista Varano n. 1/3/5 contraddistinti catastalmente al foglio n. 61 part. N. 67-68, pervenuta in data 11/04/2017 assunta al protocollo generale del comune al n. 11340 con la quale si comunica che :*“(..) sono terminati i lavori per la rimozione delle criticità individuate con verbale GTS del 28/01/2017 CCR n. 1667”*

ATTESO che la rimozione delle criticità in detta via ha eliminato il pericolo per la pubblica incolumità e quindi è possibile escludere dalla c.d. “zona rossa” tale porzione di centro urbano Varano unitamente all'area di parcheggio limitrofa ad oggi preclusa alla circolazione;

VISTA la nota a firma dell'Ing. Achille Cipriani, Comandante C.O.A. di Macerata con la quale si comunica che sono terminati i lavori di messa in sicurezza e rimozione delle criticità individuate con verbale GTS n. 5 del 5/01/2017 all'edificio ristorante sito all'interno della Rocca dei Borgia;

ATTESO che è possibile ridefinire il perimetro della c.d. “zona rossa” escludendo le suddette aree i cui interventi programmati sono stati definiti;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra verificato e valutato, della ricognizione effettuata e degli elementi visivi acquisiti durante i sopralluoghi si prende atto che possono essere estrapolate dalla

cosiddetta “zona rossa” le zone evidenziate nella planimetria allegata che è parte integrante della presente ordinanza;

RITENUTO pertanto necessario adottare specifica ordinanza che sostituisca integralmente quelle precedenti e che indichi la nuova perimetrazione della c.d. “zona rossa” al fine di tutelare la sicurezza e l’incolumità pubblica;

RILEVATO che la presente delimitazione riguarda esclusivamente la pubblica via e non la valutazione di agibilità dei singoli edifici che è demandata all’apposita procedura di legge;

ATTESO altresì che ogni immobile o porzione di esso che risulta accessibile dalla viabilità pubblica esclusa dalla “zona rossa”, così come delimitata nella planimetria allegata alla presente ordinanza, deve intendersi non ricompreso in tale area;

VISTO l’art. 15 L. n. 225 del 24.02.1992;

VISTO l’art. 108 lett. c) D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998;

VISTO l’art. 50 c.5e 54 c.2 del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

- La premessa è parte integrante della presente ordinanza;
- L’ordinanza n. 425 del 7 febbraio 2017 è revocata;
- La perimetrazione della zona comprendente le strade e gli edifici in cui sono interdetti il traffico e l’accesso da parte di chiunque, tratteggiata con il colore rosso nella planimetria denominata “zona rossa centro storico”, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.
- Che l’accesso alle strade comprese nella suddetta area sia interdetto con idonea transennatura;
- Il divieto di modificare la collocazione delle transennature spostandole dalla sede individuata;
- Di demandare al comandante della polizia locale l’emissione di apposita ordinanza per la disciplina della circolazione ai sensi dell’art. 7 del d.lgs. 30/4/92, n. 285;
- Che l’accesso all’interno dell’area interdetta sia unicamente consentito alle squadre dei Vigili del Fuoco incaricati della messa in sicurezza delle aree e dell’accompagnamento di altri soggetti per il recupero dei beni, al personale della Polizia locale di Camerino incaricati anche dell’accompagnamento delle squadre tecniche del Comune di Camerino, al personale delle forze militari e dell’esercito ove si stabilisca che tale personale garantirà il pattugliamento, interno ed esterno della “zona rossa” e secondo le procedure elaborate dal Dipartimento Protezione Civile prot. n. UC/TERAG 16/0016019 del 02/03/2017;

RICORDA

Che la violazione del presente divieto costituisce reato ai sensi dell’art 650 del c.p.;

DISPONE

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di Macerata: PEC: protocollo.prefmc@pec.interno.it
- Questura di Macerata: PEC: gab.quest.mc@pecps.poliziadistato.it
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- Comando 65 Compagnia Task Force Sicurezza2
ctecp65tfsicurezza2@ceselna.esercito.difesa.it
- Centro Coordinamento Soccorsi Provinciale (S.O.I)
- Compagnia Carabinieri di Camerino: tmc30550@pec.carabinieri.it
- Stazione Carabinieri Camerino: tmc22749@pec.carabinieri.it;
- ENEL: sergio.tomassini@enel.com
- TELECOM ITALIA: marco.pistilli@telecomitalia.it
- ITALGAS: marco.pistilli@mail.italgas.it
- ASSM Tolentino: segreteria.assm@legalmail.it

- Polizia Locale
- Albo Pretorio del Comune di Camerino

RENDE NOTO

Che contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
PASQUI GIANLUCA